



D.R. n. 2348/2018 del 27.09.2018
Prot. 0074873

**PROGRAMMI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE DIDATTICA E
SCIENTIFICA CON I PAESI IN VIA DI SVILUPPO: BANDO DI FINANZIAMENTO
PROGETTI CON PVS ANNO 2018**

ART. 1 – OGGETTO

1. Sapienza indice una procedura selettiva volta all'erogazione di contributi per il sostegno a progetti di "capacity e istituzional building" rivolti a istituzioni universitarie partner in Paesi in via di sviluppo (di seguito PVS).

2. In linea con il Documento Triennale di Programmazione e Indirizzo 2017 – 2019 dell'Agenzia Nazionale Cooperazione allo Sviluppo, l'obiettivo generale del bando è promuovere l'apporto e il ruolo di Sapienza in favore del "*processo di rafforzamento istituzionale (a livello locale, nazionale e/o sovranazionale) di competenze e capacità, in grado di prevedere una fase di restituzione diretta sul territorio come misura dell'efficacia del processo di crescita e di responsabilizzazione formativa (empowerment)*".

ART. 2 – DEFINIZIONI

1. In accordo con i nuovi criteri ispiratori definiti dalla CRUI nell'ambito della Commissione dei Delegati Rettorali alla Cooperazione Internazionale allo Sviluppo degli atenei italiani (2015), per Università e Cooperazione allo sviluppo si intendono le attività di "*formulazione e realizzazione di iniziative, dove lo sviluppo di capacità è l'elemento qualificante, dirette ai Paesi e nei diversi settori prioritari per la cooperazione italiana; formazione delle risorse umane in settori disciplinari rilevanti per lo sviluppo; **rafforzamento delle capacità istituzionali**; sostegno alla crescita dei sistemi universitari e di ricerca; creazione di reti internazionali e partenariati sul territorio; la ricerca azione e ricerca applicata nel quadro di programmi settoriali*".

3. Per azioni di *capacity e istituzional building* si fa riferimento alla definizione proposta da EACEA per le azioni Erasmus Plus https://eacea.ec.europa.eu/erasmus-plus/actions/key-action-2-cooperation-for-innovation-and-exchange-good-practices/capacity-0_en in particolare "**to encourage cooperation between the EU and Partner Countries and support eligible Partner Countries in addressing challenges in the management and governance of their higher education institutions. This includes improving the quality**



of higher education, developing new and innovative education programmes, modernising higher education systems through reform policies as well as fostering cooperation across different regions of the world through joint initiatives”

ART. 3 - PAESI ELEGIBILI

1. Sono ritenuti ammissibili progetti di cooperazione con istituzioni universitarie partner con sede nei Paesi indicati nell'allegato 1 – *Eligible Countries*.

2. I progetti potranno avere le seguenti caratteristiche:

- a. **national projects**: progetti che coinvolgono istituzioni universitarie e altri partners di uno dei Paesi considerati ammissibili;
- b. **multi country projects**: progetti che coinvolgono istituzioni universitarie ed altri partners in almeno due Paesi delle regioni considerate ammissibili;

3. Saranno assegnati punteggi aggiuntivi ai progetti che riguardano le aree geografiche prioritarie per l'Agenzia Italiana Cooperazione allo sviluppo (Linee Guida 2017 – 2019), descritte nell'allegato 1.

ART. 4 – SETTORI DI INTERVENTO

1. I progetti dovranno riguardare i settori seguenti:

a) ***institutional and capacity building actions*** volte a favorire:

- ✓ rafforzamento e sostegno delle capacità gestionali, di progettazione e di definizione di sistemi di monitoraggio e indicatori di valutazione di qualità dei sistemi formativi, di ricerca e governance delle Università partner;
- ✓ sviluppo, sperimentazione e avvio di nuovi corsi di studio e metodologie di apprendimento e insegnamento;
- ✓ implementazione e scambi di buone pratiche di internazionalizzazione dei programmi formativi e di ricerca, anche mediante la mobilità in and out, di studenti, docenti e ricercatori;
- ✓ formazione e aggiornamento professionale (manager, amministratori, tecnici, staff, docenti) finalizzata all'aumento delle competenze gestionali e professionali.
- ✓ progettazione, sperimentazione e avvio di servizi agli studenti e alla governance (es. gestione finanziaria, programmazione, relazioni internazionali, didattica e ricerca etc)
- ✓ aumento delle competenze e delle capacità formative e di ricerca delle istituzioni universitarie partner mediante programmi di formazione innovativi e l'inserimento nelle reti di ricerca scientifica e di cooperazione internazionale;

2. Le azioni ammissibili sono:



- a) **Progetti pilota o studi di fattibilità** preliminari alla presentazione di progetti nell'ambito di *call for proposal* in ambito europeo o internazionale, di cui Sapienza è coordinatore o co-coordinatore, nel caso in cui il coordinatore sia il partner del Paese beneficiario.
Il proponente dovrà dimostrare, al termine per la presentazione della rendicontazione scientifica e contabile previsto dal presente bando, di aver inoltrato domanda per finanziamenti nazionali, europei ed internazionali per progetti di *capacity o institutional building*. In caso contrario, sarà escluso dalla partecipazione ai due successivi bandi Sapienza per il finanziamento di progetti di cooperazione allo sviluppo;
- b) **Attività complementari a progetti, già finanziati** a livello nazionale (MAECI, AICS etc), europeo o internazionale, per cofinanziare azioni innovative aggiuntive non previste in sede di progettazione e redazione della proposta finanziata. In questo caso, è obbligatorio allegare i documenti finanziari o citare gli estremi del grant agreement.
- c) **Networking e scambi di buone pratiche tra Università europee e Istituzioni partner nei Paesi in via di sviluppo**, finalizzato alla realizzazione di corsi intensivi brevi di elevata qualità, anche in modalità winter/summer schools o corsi di alta formazione destinati principalmente a studenti, laureati, giovani ricercatori e dottorandi delle Università partner nei Paesi ammissibili. Tali corsi dovranno essere attivati ai sensi degli artt. 25 – 31 del “Regolamento in materia di corsi di master, corsi di alta formazione, corsi di formazione, corsi intensivi” emanato con DR. 915/2018 reperibile al seguente link:
https://www.uniroma1.it/sites/default/files/field_file_allegati/regolamentomasteraltaformazioneformazionecorsiintensivi.pdf

3. Le azioni previste nelle categorie a) e b) godranno di un sostanziale punteggio premiale nel criterio di valutazione n. 1, rilevanza del progetto di cui al successivo art. 11.

ART. 5 - SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili i costi relativi a:

- mobilità (in entrata e in uscita) ivi inclusi costi di visto, trasferimenti in loco, assicurazioni. Per maggiori dettagli si deve fare riferimento al Regolamento missioni attualmente vigente;
- pubblicazioni e studi di fattibilità;
- produzione e stampa di materiale didattico;
- traduzioni,
- servizi di accoglienza partecipanti, Attività seminariali (esclusi compensi per docenti)



NON sono ammissibili i costi per interventi mirati alla creazione e fornitura di infrastrutture tecnologiche, sia in ambito informatico che tecnico, contratti di collaborazione, prestazioni professionali di qualunque natura, fornitura di attrezzature.

ART. 6 – REQUISITI DI AMMISSIONE

1. Costituiscono requisiti principali di ammissione, **pena l'esclusione dalla valutazione**, i seguenti criteri:

a) Regolarità formale.

La domanda di finanziamento dovrà essere compilata on line entro i termini e secondo le modalità indicati dai successivi artt.8 e 9;

La domanda dovrà essere corredata obbligatoriamente, pena l'esclusione, da:

- **Project agreement** debitamente firmato dal proponente e sottoscritto dal rappresentante legale, o suo delegato, delle due istituzioni partner;
- **Curriculum vitae** del proponente;
- **Estratto di delibera del Consiglio di Dipartimento o lettera di impegno** del Direttore del Dipartimento, controfirmata dal RAD di afferenza, per il cofinanziamento pari al 10% dell'importo previsto. Nel caso in cui il proponente abbia allegato la sola lettera di impegno del Direttore del Dipartimento, si potrà inviare l'estratto della delibera del Consiglio che ratifica il cofinanziamento **entro e non oltre 15 giorni dalla scadenza del bando**, pena l'esclusione della candidatura.
- **Eventuali documenti finanziari di progetti approvati da enti europei o internazionali riferiti al progetto.**

b) Requisiti dei partner

I progetti allegati alla domanda devono includere almeno un partner universitario (o Centro di ricerca) locale. Quest'ultimo deve aver sede legale in uno dei Paesi tra quelli identificati al punto 3 del presente bando. Non sono ammissibili organizzazioni internazionali quali partner principali ed esclusivi del progetto né partner esclusivamente non universitari. Possono partecipare al progetto, in qualità di partner aggiuntivi, anche istituti non accademici, come ad esempio le organizzazioni non governative, le aziende, le industrie e gli enti pubblici locali ed altri purché i partner principali siano istituzioni universitarie o centri di ricerca con sede giuridica nei Paesi di cui all'articolo 3.

c) Requisiti dei proponenti

I proponenti devono:

- essere docenti e ricercatori strutturati dell'Ateneo. Il personale prossimo alla quiescenza deve obbligatoriamente indicare il nome del docente referente per



il completamento del progetto e la rendicontazione dei fondi entro i termini previsti dal bando;

- aver presentato regolare rendicontazione dei fondi eventualmente assegnati nei precedenti bandi di cooperazione internazionale allo sviluppo i cui termini per la presentazione della documentazione scientifica e contabile siano conclusi. In caso contrario, la candidatura non sarà ammessa alla successiva valutazione.
- non aver ottenuto finanziamento nell'ultimo bando (2017). Tale condizione è stata inserita al fine di consentire l'esecuzione e rendicontazione, entro i termini prescritti, del progetto da parte del proponente e per garantire un principio di rotazione dei finanziamenti.

2. Il **Project Agreement** è un atto formale di accordo progettuale tra le parti sottoscritto dal rappresentante legale, o Suo delegato, delle due istituzioni partner in cui sono descritti e identificati sinteticamente:

- gli obiettivi del progetto;
- compiti ed obblighi di ciascun partner,
- durata e luogo di svolgimento del progetto;
- budget del progetto;
- mezzi di verifica e monitoraggio.

Il Project Agreement può essere redatto in una lingua veicolare (inglese, francese, spagnolo), e costituisce allegato parte integrante della domanda di finanziamento. Non sono ammissibili semplici scambi di lettere tra partner.

L'accordo tra le parti (Project Agreement) è riferito esclusivamente al progetto proposto per il finanziamento. Eventuali accordi quadro già stipulati non sono considerati valutabili quali atti comprovanti la condivisione del progetto da parte del partner locale.

In caso di progetti con pluralità di partners, nel Project Agreement dovranno essere descritti l'apporto e il contributo di ciascuno alla realizzazione del progetto e alla sostenibilità dello stesso.

3. Costituiscono, pertanto, **condizioni di esclusione**, i seguenti criteri:

a) Irregolarità formali, ovvero:

- domande di finanziamento pervenute oltre il termine di presentazione (art. 5 comma 1) e/o in modalità non conformi a quanto stabilito all'articolo 8;
- domande incomplete e/o prive degli allegati richiesti dall'articolo 5 comma 3;
- requisiti partner non conformi a quanto previsto dal comma 1 b);



- requisiti proponenti non conformi a quanto previsto dal comma 1 e c);

4. Ogni proponente potrà presentare **al massimo 1 domanda** di finanziamento.

5. Non sono ammessi, quali partner principali ed esclusivi del progetto, organizzazioni internazionali.

ART.8 – TERMINI DI PRESENTAZIONE

La domanda di ammissione alla procedura selettiva può essere presentata dal proponente entro e non oltre il **16.11.2018 alle ore 14.00**.

ART.9 – MODALITA' DI CONSEGNA DELLE DOMANDE

1. Le candidature per la partecipazione al presente bando dovranno essere presentate compilando il form al seguente link:

<https://goo.gl/YA993x>

disponibile alla pagina web <https://www.uniroma1.it/it/pagina/cooperazione>

ART. 10 – COMMISSIONE DI SELEZIONE

La selezione sarà effettuata da una Commissione nominata con Decreto Rettorale. Sulla base dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando, la predetta Commissione procederà all'esame preliminare delle proposte progettuali che perverranno entro la data di scadenza di cui all'articolo 8 e secondo le modalità indicate all'art.9.

ART. 11 - CRITERI DI SELEZIONE

1.1 progetti saranno valutati in relazione ai seguenti criteri:

1) Rilevanza del progetto: il progetto contribuisce efficacemente al raggiungimento degli obiettivi del bando nei Paesi target	max punti: 15
2) Conformità della proposta progettuale alle priorità geografiche <i>Mena countries: 3 punti</i> <i>Paesi prioritari AICS: 2 punti</i> <i>ACP countries, Latin American and Asia countries: 1 punto</i>	max punti: 5
3) Qualità della progettazione e modalità di implementazione Coerenza tra progettazione e realizzazione delle attività; sfide e rischi ben identificati e azioni di prevenzione e controllo individuate capacità innovativa della metodologia proposta, accessibile e appropriata al contesto	max punti: 10



rapporto costi – benefici individuato e coerente con budget chiaro e con ripartizione dei costi per ciascuna attività coerente; attività proposte nel corso di vita del progetto di alto livello, pertinenti, efficaci e appropriate al raggiungimento degli obiettivi	
4) Qualità del partenariato Curriculum del proponente e del team progettuale Esperienze nella gestione di progetti precedenti	max punti: 10
5) Impatto e sostenibilità Capacità del progetto di inserirsi efficacemente nelle strutture beneficiarie; capacità del progetto di produrre effetti moltiplicatori anche al di fuori delle istituzioni direttamente coinvolte; capacità reale del progetto di sostenibilità delle azioni proposte, anche mediante la capacità di attrazione di ulteriori finanziamenti	max punti: 10
6) Qualità dei percorsi di mobilità e formazione Contributo della mobilità al raggiungimento dell'obiettivo del progetto Metodologie efficaci e trasparenti di selezione dei partecipanti ai corsi e alla mobilità Strategie di valutazione della mobilità e dei risultati formativi (inclusi riconoscimento crediti ove previsto)	max punti: 10

2. Le azioni previste nelle categorie a) e b) di cui all'art. 4 comma 2 godranno di un sostanziale punteggio premiale nel criterio di valutazione n. 1, rilevanza del progetto.

3. Per essere ammessi alla valutazione finale, i progetti presentati dovranno riportare nella valutazione preliminare un punteggio non inferiore a 30/60.

ART.12 - ENTITA' E MODALITA' DI EROGAZIONE E RENDICONTAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. Il finanziamento disponibile è pari a un importo complessivo di €160.000,00 il contributo massimo per ogni progetto è pari a € 10.000,00.

2. La commissione di selezione potrà modificare l'importo richiesto per ciascuna azione, in relazione alla qualità e al numero di progetti presentati.

3. La Commissione si riserva altresì di assegnare un finanziamento superiore ai progetti che rispondano ai requisiti di ammissione e valutazione e che rientrino nelle aree geografiche prioritarie di area e nei settori di intervento previsti dal presente bando.

4. I vincitori assegnatari del contributo sono tenuti a presentare rendicontazione scientifica e contabile, quest'ultima certificata dal RAD di struttura, **entro e non oltre il 31.12.2020**. I fondi non spesi entro tale termine dovranno essere restituiti all'Amministrazione. Non saranno concesse deroghe o proroghe a tale termine salvo



casi eccezionali, debitamente motivati, che dovranno essere preventivamente approvati dagli Organi di Governo.

5. Possono essere valutate eventuali proposte di rimodulazione del budget o delle attività del progetto successive all'erogazione del finanziamento, purché formalizzate in tempo congruo rispetto alla conclusione del progetto e nei termini previsti per la rendicontazione scientifica e contabile del progetto stesso.

ART. 13 – PUBBLICITA' DELLA PRESENTE PROCEDURA SELETTIVA

1. Il presente bando è pubblicato alla pagina: <https://www.uniroma1.it/it/pagina/cooperazione>

2. I risultati della Commissione di valutazione saranno pubblicati - **esclusivamente** alla pagina suindicata - al più tardi entro il **30.01.2019** salvo diversa comunicazione.

ART. 14 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali è disciplinato dal nuovo Regolamento Europeo n. 679 del 27.4.2016 – GDPR (General Data Protection Regulation) nonché dalla normativa nazionale vigente.

ART. 15 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento, per le procedure di esclusiva competenza dell'Università di Roma "La Sapienza", è la dott.ssa Daniela Magrini Capo settore Cooperazione allo sviluppo, Reti, Pianificazione e gestione delle risorse, Ufficio Internazionalizzazione Didattica, Area per l'internazionalizzazione (mail: daniela.magrini@uniroma1.it).

ART. 16 - NORMA DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto, nonché le leggi vigenti in materia.

f.to IL RETTORE

Allegati:

- Paesi ammissibili;
- Modello Project Agreement